

## Giovani che tornano dall'estero trovando futuro, presentato al Senato il progetto "Italie"

Top News Newsletter Ogni giorno le notizie più lette della giornata Iscriviti e ricevi le notizie via email Invertire il senso di marcia della storia recente e riportare i giovani in Italia, colmando la carenza di personale che affligge le imprese e restituendo vita sociale a tanti Comuni che combattono contro lo spopolamento. Questa mattina nella Sala Zuccari del Senato, è stato presentato il progetto ITALIE - Storie che ritornano, comunità che ripartono, lanciato in Sud America nello scorso mese di settembre e supportato da protocolli d'intesa con Camere di Commercio e associazioni italiane e straniere. APPROFONDIMENTI Bonus Giorgetti, arriva la proroga per tutto il 2026 Portale Giovani, corre in rete la piattaforma digitale lanciata dall'Inps Pasta, Italia campione d'Europa per produzione ed export Il progetto, sviluppato dall'Asmel - associazione che raccoglie oltre 4.700 Comuni italiani - mette in sinergia enti locali, imprese e cittadini di origine italiana residenti all'estero, facilitando il rientro e l'inserimento lavorativo nei borghi. Si tratta di un'immigrazione "più naturale", perché coinvolge persone che mantengono un legame culturale, affettivo e identitario con l'Italia, desiderose di tornare a vivere e lavorare nel nostro Paese. Il progetto si inserisce anche in un contesto normativo favorevole, con la riforma della legge sulla cittadinanza (legge n. 74/2025) che apre una corsia preferenziale per i discendenti italiani, rendendo più semplice e rapido il ritorno. Il progetto affronta così due problemi cruciali per il Paese: la carenza di personale che affligge le imprese, specialmente piccole e medie, e lo spopolamento che svuota i Comuni e le aree interne. Nuovi nuclei familiari, anche pochi, possono ridare vita ai borghi, trasformando l'immigrazione in una leva concreta di sviluppo e coesione sociale. Cuore del progetto è il Portale ITALIE che mette in relazione il fabbisogno occupazionale delle imprese locali, dagli artigiani alle medie aziende, con gli italodiscendenti interessati a trasferirsi nei borghi e in cerca di lavoro, incrociando quindi domanda e offerta. «Il progetto ITALIE nasce per offrire risposte concrete a una delle sfide più urgenti per i Comuni: lo spopolamento dei borghi - così Francesco Pinto, segretario generale Asmel - Attraverso la digitalizzazione, la semplificazione amministrativa e la coprogettazione con le comunità locali, ASMEL accompagna gli enti nella costruzione di percorsi di rinascita territoriale capaci di attrarre nuove energie e creare opportunità durature». Un dibattito a più voci, fra le quali ci sono state quelle di Maurizio Gasparri e di Gianni Letta. Durante l'evento, il segretario generale Pinto ha ricevuto il Premio "Eccellenza Italiana" - conferito da un'apposita Commissione che a Washington D.C. celebra ogni anno il talento e il merito italiani nel mondo - per il ruolo di guida e di ispirazione nell'Associazione che valorizza e tutela i Comuni. «Il Premio - aggiunge Pinto - rappresenta un riconoscimento al lavoro che ASMEL svolge da oltre quindici anni al fianco di

Home 19 dicembre 2025

ilmattino.it  
ASMEL dicono di noi

Giovani che tornano dall'estero trovando futuro, presentato al Senato il progetto "Italie"

Top News Newsletter Ogni giorno le notizie più lette della giornata Iscriviti e ricevi le notizie via email Invertire il senso di marcia della storia recente e riportare i giovani in Italia, colmando la carenza di personale che affligge le imprese e restituendo vita sociale a tanti Comuni che combattono contro lo spopolamento. Questa mattina nella Sala Zuccari del Senato, è stato presentato il progetto ITALIE - Storie che ritornano, comunità che ripartono, lanciato in Sud America nello scorso mese di settembre e supportato da protocolli d'intesa con Camere di Commercio e associazioni italiane e straniere. APPROFONDIMENTI Bonus Giorgetti, arriva la proroga per tutto il 2026 Portale Giovani, corre in rete la piattaforma digitale lanciata dall'Inps Pasta, Italia campione d'Europa per produzione ed export Il progetto, sviluppato dall'Asmel - associazione che raccoglie oltre 4.700 Comuni italiani - mette in sinergia enti locali, imprese e cittadini di origine italiana residenti all'estero, facilitando il rientro e l'inserimento lavorativo nei borghi. Si tratta di un'immigrazione "più naturale", perché coinvolge persone che mantengono un legame culturale, affettivo e identitario con l'Italia; desiderose di tornare a vivere e lavorare nel nostro Paese. Il progetto si inserisce anche in un contesto normativo favorevole, con la riforma della legge sulla cittadinanza (legge n. 74/2025) che apre una corsia preferenziale per i discendenti italiani, rendendo più semplice e rapido il ritorno. Il progetto affronta così due problemi cruciali per il Paese: la carenza di personale che affligge le imprese, specialmente piccole e medie, e lo spopolamento che svuota i Comuni e le aree interne. Nuovi nuclei familiari, anche pochi, possono ridare vita ai borghi, trasformando l'immigrazione in una leva concreta di sviluppo e coesione sociale. Cuore del progetto è il Portale ITALIE che mette in relazione il fabbisogno occupazionale delle imprese locali, dagli artigiani alle medie aziende, con gli italodiscendenti interessati a trasferirsi nei borghi e in cerca di lavoro, incrociando quindi domanda e offerta. «Il progetto ITALIE nasce per offrire risposte concrete a una delle sfide più urgenti per i Comuni: lo spopolamento dei borghi - così Francesco Pinto, segretario generale Asmel - Attraverso la digitalizzazione, la semplificazione amministrativa e la coprogettazione con le comunità locali, ASMEL accompagna gli enti nella costruzione di percorsi di rinascita territoriale capaci di attrarre nuove energie e creare opportunità durature». Un dibattito a più voci, fra le quali ci sono state quelle di Maurizio Gasparri e di Gianni Letta. Durante l'evento, il segretario generale Pinto ha ricevuto il Premio "Eccellenza Italiana" - conferito da un'apposita Commissione che a Washington D.C. celebra ogni anno il talento e il merito italiani nel mondo - per il ruolo di guida e di ispirazione nell'Associazione che valorizza e tutela i Comuni. «Il Premio - aggiunge Pinto - rappresenta un riconoscimento a lavori che ASMEL svolge da oltre quindici anni al fianco di

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Pagina 1

più di 4.700 enti locali, valorizzando sussidiarietà, competenza e servizio pubblico. Riceverlo in un contesto che mette al centro l'emigrazione italiana, i borghi e il futuro dei territori rafforza il nostro impegno a trasformare le radici in una leva concreta di sviluppo e coesione sociale». © RIPRODUZIONE RISERVATA.